



PROGETTO P. E. S. C. A.
Pesca Europea Servizi Cooperazione Ambiente

**REGOLAMENTO
DI ATTUAZIONE DEI
CENTRI SERVIZI PESCA
DI LEGACOOOP CAMPANIA**

VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura

Accordi di Programma

D.G.R. Campania n. 3438 del 28 novembre 2003

D.G.R. Campania n. 2515 del 30 dicembre 2004

Finalità

Finalità del progetto Centro Servizi Pesca di Legacoop Campania è quella di realizzare un sistema strutturato di servizi destinato alle imprese operanti nel settore dell'economia ittica già presenti sul territorio regionale, ma orientato anche alla promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

I Centri Servizi Pesca intendono, con la loro attività, fornire assistenza agli utenti relativamente alle problematiche legate alla professione, alla conduzione e allo sviluppo delle imprese di pesca, nonché rafforzare i legami tra le Amministrazioni pubbliche, nei loro diversi livelli, e le imprese di pesca.

VISTO

- Il Progetto P.E.S.C.A. - Pesca Europea Servizi Cooperazione Ambiente- presentato dalle Associazioni di Categoria: Legacoop Campania-Lega Pesca, A.G.C.I. Campania-A.G.C.I Pesca, Confcooperative Campania-Federccopesca ed U.N.C.I. Campania Uncipesca, nell'ambito delle degli Accordi di Programma previsti dal Programma Generale di Attuazione delle misure regionali relativo al VI Piano Triennale Pesca ed Acquacoltura; è stato approvato con Decreto Dirigenziale n.539 del 23 novembre 2006 del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento dell'A.G.C.11 della Regione Campania.
- In data 9 febbraio 2007 è stato firmato l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto P.E.S.C.A. – Pesca Europea Servizi Cooperazione Ambiente tra il Dott.Andrea Cozzolino Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive della Regione Campania e il Dott. Rosario Altieri rappresentante legale dell'AGCI nella qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo giusto atto rep.n.181077 del 6 ottobre 2006 del notaio Francesco Dente.
- Con Decreto Dirigenziale n.138 del 17 giugno 2008 del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento dell'A.G.C.11 della Regione Campania è stato approvato il programma del 1° anno di attività previste dal progetto P.E.S.C.A. – Pesca Europea Servizi Cooperazione Ambiente;

CONSIDERATO CHE

- Il contributo in conto capitale riconosciuto alla Legacoop Campania per la realizzazione del progetto è suddiviso percentualmente tra le Attività: Centri Servizi Pesca, Formazione e Divulgazione, Raccolta dati statistici, Studio per l'elaborazione del Piano di gestione integrata della pesca campana
- Entro il mese di aprile di ogni anno verrà predisposto il budget economico dell'anno corrente.
- La Presidenza della Legacoop Campania, di concerto con il Responsabile del Settore Pesca, può decidere modifiche nella suddivisione dei contributi tra le diverse attività, fermo restando il rispetto dei contenuti delle DGR n.3438 del 28 novembre 2003 e DGR n.2515 del 30 dicembre 2004

TANTO VISTO E CONSIDERATO

SI ADOTTA IL PRESENTE REGOLAMENTO

Art. 1
Definizioni

Il presente Regolamento definisce le modalità di attuazione e di gestione delle Azioni di Assistenza tecnica erogate tramite i Centri Servizi Pesca (CSP). Qui di seguito il Settore Pesca della Legacoop Campania sarà denominato come Lega Pesca Campania

Art. 2
Localizzazione

I Centri Servizi Pesca di Lega Pesca Campania sono ubicati nelle Città di Napoli, Bacoli e Salerno

Il Centro Servizi Pesca di Napoli espleta le funzioni di Centro di coordinamento amministrativo per tutte le attività svolte dai tre CSP afferenti alla Lega Pesca Campania. E' opera prevalentemente nell'area dei Compartimenti Marittimi di Castellammare di Stabia e di Torre del Greco.

Il Centro Servizi Pesca di Bacoli opera nell'area del Compartimento Marittimo di Napoli.

Il Centro Servizi Pesca di Salerno opera nell' area del Compartimento Marittimo di Salerno.

Qualora necessario, il Responsabile Regionale potrà richiedere la prestazione del servizio, ai professionisti impegnati in ciascun CSP, anche nei compartimenti marittimi campani diversi da quelli di competenza prevalente di ciascun CSP.

Art. 3
Attività

I servizi resi dai Centri Servizi Pesca sono quelli individuati nell'allegato alla D.G.R. della Regione Campania n. 3438 del 28 novembre 2003, ulteriormente

dettagliati nel “Vademecum Attività Centri Servizi Pesca”.

Le richieste di servizi devono essere presentate alla Lega Pesca Campania, per il tramite dei Centri Servizi Pesca, esse saranno accolte ed esaurite in ordine cronologico, tenuto conto delle professionalità disponibili.

Entro 7 giorni dal ricevimento di ciascuna richiesta, i Centri Servizi Pesca comunicheranno all'utente l'accoglimento o meno della domanda stessa; nel caso di mancato accoglimento la richiesta decade.

Lega Pesca Campania, per il tramite dei Centri Servizi Pesca, ha facoltà di fornire direttamente i servizi richiesti, e, qualora non fosse in grado di soddisfare il servizio richiesto potrà affidare a collaboratori esterni, scelti tra le persone fisiche o giuridiche che abbiano documentabili requisiti di affidabilità tecnica e professionale, con cui Lega Pesca Campania stipulerà apposite convenzioni e/o contratti.

I servizi di interesse generale, diffusi tramite azioni pubbliche, non destinate ad un utente particolare, configurabili come azioni di informazione e divulgazione, sono decise dal Presidenza di Legacoop Campania di concerto con il Responsabile del Settore Pesca. Tali azioni sono gestite in via diretta da Legacoop Campania, la quale potrà avvalersi anche del tramite dei Centri Servizi Pesca.

Art. 4 *Obblighi*

I Responsabili dei Centri Servizi Pesca rispondono per le loro attività direttamente alla Lega Pesca Campania.

Gli stessi non hanno la facoltà di esercitare poteri di rappresentanza politico-sindacale propri dell'Associazione.

I Responsabili dei Centri provvedono :

- alla efficiente organizzazione e gestione degli Uffici di propria competenza.
- alla stesura di una report attività mensile, da sottoporre alla approvazione della Lega Pesca Campania.
- alla regolare tenuta della modulistica rendicontativa dei servizi.

Art. 5

Divieti

I servizi offerti dai CSP devono essere accessibili a tutti gli operatori ed imprese del settore pesca, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno ad una Associazione, Gruppo o Organismo. E' vietato sollecitare, in cambio dei servizi prestati, l'adesione di pescatori e di imprese ad una qualsiasi delle Associazioni beneficiarie nonché richiedere a questi contributi economici aggiuntivi.

Art. 6

Trasparenza

La Lega Pesca Campania vigila affinché la prestazione dei servizi avvenga secondo criteri di trasparenza, evitando situazioni di conflitto di interessi che possano coinvolgere propri amministratori ed il personale.

Qualora intervengano, in qualsiasi forma, alterazioni o violazioni del principio sopracitato, Lega Pesca Campania interromperà con gli interessati ogni rapporto di collaborazione.

Art. 7

Disposizioni finali

Lega Pesca Campania si riserva di emanare Circolari esplicative al fine di trasmettere le novità procedurali intervenienti nel corso della realizzazione del progetto P.E.S.C.A

